



Città
metropolitana
di Milano

Area ambiente
e tutela del territorio

Settore
Parco Agricolo Sud Milano

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it

Fascicolo 10.4\2024\55

Pagina 1/4

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica

*Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, n. 44 – 00147 – Milano*

Alla c.a. della Responsabile del procedimento – Dott.ssa
Maria Ciuffreda

e p.c.

Regione Lombardia – Giunta

*Direzione Generale Ambiente e Clima
Valutazioni Ambientali e Bonifiche
Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 - Milano*

Alla c.a. della Dirigente – Ing. Francesca Davino

E alla c.a. dei Referenti per l'istruttoria della pratica
Alessandro Croce – Christian Fabbri

Città metropolitana di Milano

*Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
Viale Piceno, 60 – 20129 – Milano*

Alla c.a. della Responsabile del Servizio azioni per la
sostenibilità territoriale – Dott.ssa Susanna Colombo

Nota trasmessa via PEC agli indirizzi:

va@pec.mite.gov.it

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

E a mezzo protocollo interno di Città metropolitana al:

[Settore qualità dell'aria, rumore ed energia \(ST085\)](#)

Oggetto: Parere del Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativo al progetto di "Completamento del data center MXPI e del sistema di alimentazione elettrica di emergenza - Melegnano (MI)" - Proponente: VDC MXP11 S.r.l. - Rif. S.I.L.V.I.A.: VIA0226-MA.

In data 22/04/2024, con propria nota Prot. gen. n. 0069940, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata, la Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia ha comunicato l'avvio alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in relazione al progetto per il completamento del "datacenter MXPI e del sistema di alimentazione elettrica di emergenza" in Comune di Melegnano, richiedendo agli Enti interessati di esprimere le proprie osservazioni nell'ambito del parere regionale, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 5/2010.

Visionata la documentazione messa a disposizione sul sito istituzionale del Ministero, comprensiva del progetto del Datacenter e del relativo Studio Preliminare Ambientale, il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, esprime le seguenti osservazioni.

Premesso che



Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel d.lgs. 42/2004 e s.m.i. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”, art. 142, lettera f) “*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*”.

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, l.r. 16/07/2007, n. 16, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “*Parco Agricolo Sud Milano*”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*”.

In base all’art. 157 della l.r. 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

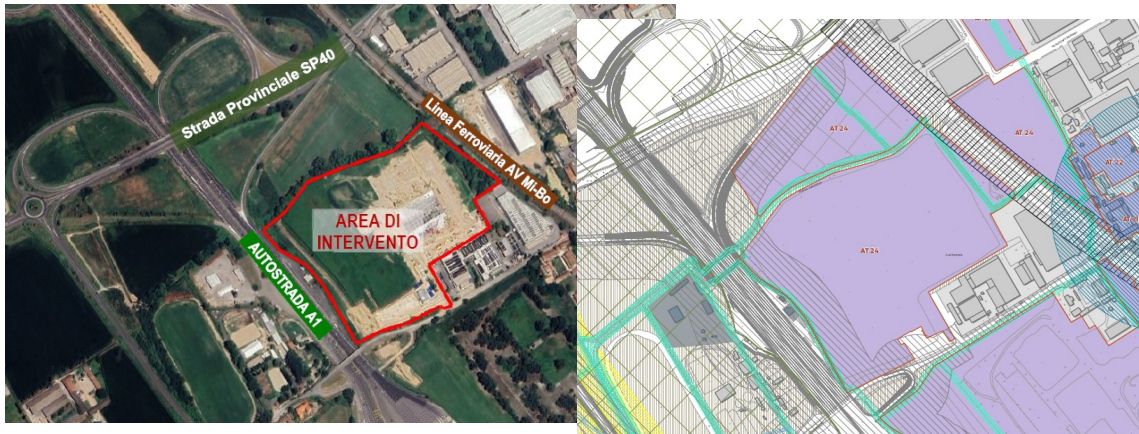
Il territorio del Parco è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con d.g.r. 7/818 del 03/08/2000, ai sensi dell’art. 19, comma 2, della l.r. 86/83. Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l’obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria, dell’ambiente naturale nonché di salvaguardia dell’attività agricola e del paesaggio del Parco.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell’attività agricola, dell’ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*” che, nel Comune di Melegnano, comprende i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l’alto livello di produttività, sono destinati all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco e i “*territori di collegamento tra città e campagna - Fruizione*” (art. 27 n.t.a. P.T.C.), lettera a) “*zone per la fruizione*”, comparto “*o*” orientato alla valorizzazione delle pertinenze del fiume Lambro e degli spazi liberi periurbani, da destinare a parco intercomunale con caratteristiche di tutela naturalistica, di valorizzazione paesistica e di protezione delle pertinenze fluviali.

Ai “*territori*” richiamati lo stesso P.T.C. sovrappone “*ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche*” ed “*elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale*”; tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del *Parco Agricolo Sud Milano*, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nei quali sono inseriti.

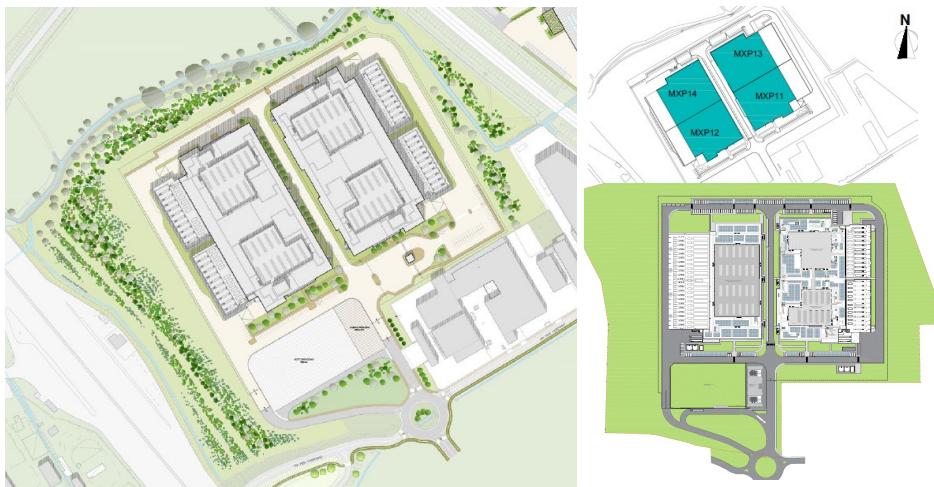
* * *

Il presente procedimento riguarda il progetto finalizzato al completamento di un datacenter, denominato “*MXPI*” per la fornitura di servizi (cloud, server, risorse di archiviazione, database, rete, ecc...) della Società proponente VDC MXP11 S.r.l., da realizzare in Comune di Melegnano, in corrispondenza di un’area in cui sono già in corso i lavori per la realizzazione di due edifici, denominati “*MXPI1*” e “*MXPI3*” anch’essi destinati a datacenter e individuata dallo strumento urbanistico comunale vigente quale parte della “*Città delle trasformazioni*” ed in particolare di un Ambito di Trasformazione “*AT24 a prevalente destinazione industriale*”.



Il nuovo intervento previsto sarà costituito da due nuovi edifici denominati “MXP12” e “MXP14” nonché l’installazione di ulteriori gruppi elettrogeni in grado di assicurare la completa operabilità degli apparati dell’intero data center, sia per gli edifici di nuova realizzazione, sia per quelli già in costruzione, in caso di emergenza, rappresentata da eventuali blackout della rete elettrica nazionale.

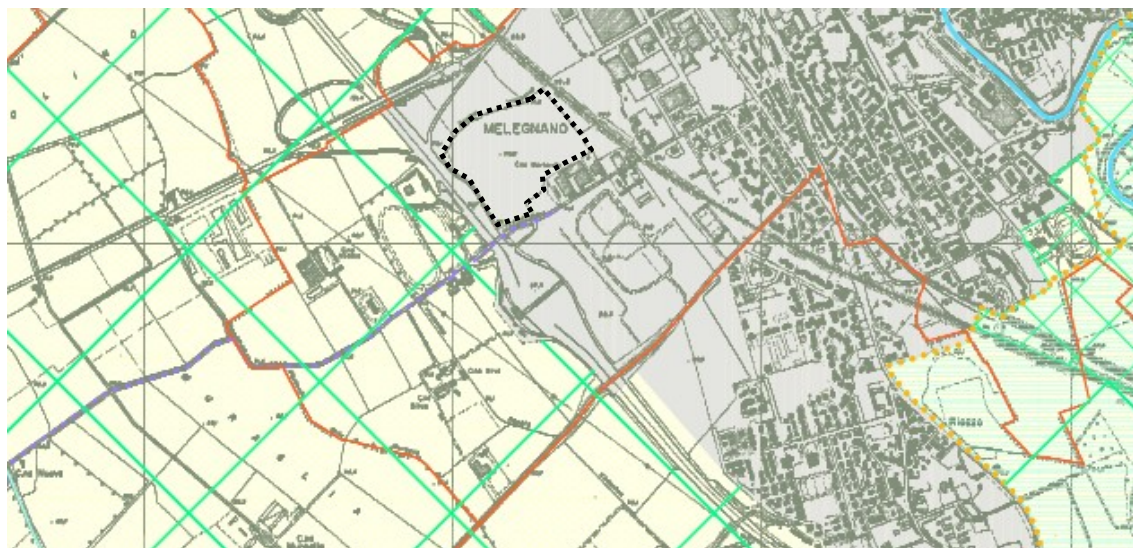
La potenza termica complessiva dei gruppi elettrogeni in progetto risulta pari a circa 293 MW termici, pertanto l’intervento è assoggettato a procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza del Ministero, ai sensi dell’Allegato II-bis al d.lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”, punto 1 “Industria energetica ed estrattiva”, lettera a) “impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW”.



L’area interessata dall’insediamento del nuovo datacenter è collocata nella parte occidentale del territorio comunale di Melegnano, in corrispondenza di un ambito intercluso tra la linea ferroviaria *Alta Velocità*, l’Autostrada A1, la S.P. 40 “Cerca” e non interessa direttamente il Parco Agricolo Sud Milano che si estende al di là del tracciato autostradale.



Città
metropolitana
di Milano



In linea generale si rileva che gli insediamenti di nuovi datacenter costituiscono, ad oggi, uno dei principali interventi comportanti consumo di suolo nell'area metropolitana milanese, configurandosi quali elementi estranei al contesto agricolo e ambientale che caratterizza la pianura irrigua, per lo snaturamento del paesaggio rurale determinato dall'inserimento dei capannoni cui spesso è associata, senza un'opportuna pianificazione, la realizzazione di stazioni elettriche necessarie per garantirne l'operatività.

A fronte della richiesta sempre più impellente di realizzazione di nuovi datacenter, si ritiene necessaria una programmazione di scala vasta, finalizzata a valutare la localizzazione e ad individuare i comparti più idonei, dal punto di vista paesistico-ambientale, da destinare a "infrastrutture hyperscale" e alle relative stazioni elettriche di alimentazione, privilegiando l'utilizzo di aree industriali dismesse e da rigenerare, al fine di ridurre gli impatti determinati su ambiti territoriali qualificati e già caratterizzati da una forte pressione antropica.

Cordiali saluti.

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, e-mail: c.ferrari@cittametropolitana.milano.it - arch. Francesca Valentina Gobbato (Tel. 02.7740. 4188), e-mail: f.gobbato@cittametropolitana.milano.it